

Selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 6 unità di personale da inquadrare nei ruoli non dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei ministri con profilo professionale di "Addetto ai servizi interni", Categoria "B", posizione economica "F1".

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni, e, in particolare, gli articoli 35 e 39;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n.151, in materia di disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183, avuto particolare riguardo al Titolo I – Capo I in merito all'inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.M. del 25 marzo 1998, n. 142 “Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18, della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 novembre 2018, con il quale sono state rideterminate le dotazioni organiche del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 31 luglio 2009, che contiene, tra l'altro, la declaratoria dell'ordinamento professionale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 10 novembre 2009;

VISTA la Conferenza Unificata Stato-Regioni e Stato-Città ed Autonomie Locali (ex art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281) Provvedimento 16 novembre 2006 “Intesa in materia di diritto al lavoro dei disabili in attuazione dell'articolo 11, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e dell'articolo 39, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale, 2 agosto 2019, n.576 “Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all'Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

VERIFICATA la sussistenza di scoperture della quota d'obbligo relativa al personale disabile in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la Convenzione del 10 settembre 2020, acquisita al protocollo al numero DIP-33260-A, stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Lazio - Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro – Area decentrata “Centri per l'impiego Lazio Centro” - S.I.L.D. - Servizio Inserimento Lavorativo Disabili, ai sensi dell'articolo 11, della legge 12 marzo 1999, n. 68;

RAVVISATA la necessità di dare attuazione alla predetta Convenzione e, pertanto, di indire una selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a disabili, ai sensi dell'articolo 11, della legge 12 marzo 1999, n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato, di n. 6 unità di personale da inquadrare nei ruoli non dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei ministri, con profilo professionale di “Addetto ai servizi interni”, categoria “B”, posizione economica “F1”.

DECRETA

Articolo 1 (Posti a selezione)

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 6 unità di personale disabile con il profilo professionale di "Addetto ai servizi interni", categoria "B", posizione economica "F1", presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Al termine della procedura di selezione ed individuati i vincitori, i tirocini verranno attivati con la seguente modulazione:

- n. 2 unità entro il 31/12/2021
- n. 2 unità entro il 31/12/2022
- n. 2 unità entro il 31/12/2023.

La partecipazione è riservata alle categorie di disabili previste dall'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ed iscritti negli elenchi del collocamento mirato di cui all'articolo 8 della suddetta legge, tenuti dai competenti servizi di collocamento mirato presenti nella Città Metropolitana di Roma Capitale e in stato di disoccupazione.

Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

I vincitori sono avviati allo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento la cui durata è definita in sei mesi, con un'indennità di partecipazione mensile pari a 800 euro lordi.

Il tirocinio finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato prevede l'individuazione di un tutor dell'Ente promotore S.I.L.D dell'Area decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Centro" della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro e di un tutor dell'Ente ospitante Presidenza del Consiglio dei ministri e prevede, inoltre, l'attivazione sia dell'assicurazione INAIL che dell'assicurazione, presso idonea compagnia, per la responsabilità civile verso terzi, a carico dell'Ente ospitante, Presidenza del Consiglio dei ministri, così come disposto dal D.M. 25 marzo 1998, n. 142, attuativo della legge 24 giugno 1997, n. 196 e dalla DGR del Lazio n. 576/2019.

Durante lo svolgimento del tirocinio sono effettuate verifiche periodiche mensili volte ad accertare l'effettivo conseguimento degli obiettivi formativi.

All'esito di tali verifiche periodiche è redatta dal tutor interno alla Presidenza del Consiglio dei ministri una relazione finale volta ad attestare l'esito del tirocinio stesso, in accordo con il tutor dell'Ente promotore.

Al termine del tirocinio formativo, in caso di esito positivo, si procederà all'assunzione a tempo indeterminato.

Il tirocinio formativo si svolgerà presso una sede della Presidenza del Consiglio dei ministri e sarà finalizzato allo sviluppo delle attitudini personali e all'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a selezione, come di seguito indicate:

- *Attività esecutiva mediante acquisizione delle richieste e dei documenti da parte degli utenti;*
- *Spedizione di fax e gestione della posta in arrivo e partenza;*
- *Collaborazione nella gestione di archivi;*
- *Ritiro, consegna e smistamento della corrispondenza cartacea;*
- *Ricerca, prelievo, consegna e ricollocamento documenti, esecuzione fotocopie e stampe, spedizione e ricezione di posta elettronica;*
- *Utilizzazione di strumenti informatici nello svolgimento dei compiti affidati, di collaborazione con le altre professionalità nel contesto dell'ufficio.*

Articolo 2 (Requisiti di ammissione)

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. età minima 18 anni;
2. condizione di disabilità di cui all'articolo 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, certificata mediante l'iscrizione al servizio di collocamento mirato per i disabili della Città Metropolitana di Roma Capitale;
3. diploma di istruzione secondaria di primo grado. I candidati in possesso del suddetto titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea, sono ammessi a partecipare ove lo stesso sia stato equiparato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
4. Patente Europea del Computer (ECDL), ovvero attestato di qualifica professionale pertinente con il profilo richiesto;
5. cittadinanza italiana;
6. godimento dei diritti civili e politici, ovvero l'indicazione dei motivi di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali;
7. compatibilità della tipologia della disabilità con le mansioni da svolgere, descritte all'articolo 1 del presente bando;
8. condotta incensurabile, ovvero assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportino la destituzione da pubblici uffici.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, salvo quello di cui al punto 2 che deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando, e sono dichiarati nella stessa domanda di partecipazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

I candidati in possesso di titoli di preferenza, secondo la normativa vigente, devono dichiarare nella domanda il titolo che dia diritto a tali benefici, da possedere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Entro 15 giorni dalla data dell'orale, ciascun candidato trasmette i titoli, dichiarati nella domanda, previsti dall'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487.

Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti dall'impiego o licenziati da altro impiego pubblico, ai sensi della vigente normativa contrattuale.

L'Amministrazione si riserva di provvedere d'ufficio all'accertamento dei requisiti, nonché delle eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

Articolo 3 **(Termini di presentazione della domanda)**

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Della pubblicazione del bando sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri è data notizia mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - *Serie speciale Concorsi ed Esami*.

La domanda deve essere presentata entro e non oltre le ore 24 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso ed inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) nominativa, intestata al candidato, all'indirizzo: tirocinipersonaledisabile@pec.governo.it.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda, o di qualsiasi altra comunicazione, dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo pec o da eventuali disfunzioni telematiche da imputarsi a terzi.

Articolo 4 **(Domanda di partecipazione e modalità di presentazione)**

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modulo allegato al bando, di cui è parte integrante (allegato A). Dopo aver stampato e compilato la domanda in tutte le sue parti la stessa dovrà essere firmata, con firma estesa e leggibile, e successivamente scansionata. La domanda così scansionata dovrà essere inviata, con le modalità di seguito rappresentate, unitamente ad un documento di identità in corso di validità scansionato.

Insieme alla domanda di partecipazione alla selezione e al documento di identità, dovrà essere inviato, a pena di esclusione, il *curriculum vitae*, nel quale devono essere riportate le eventuali esperienze maturate, con particolare riguardo a quelle valutabili ai sensi dell'articolo 7 del presente bando, debitamente datato, firmato e scansionato.

Il *curriculum vitae* deve contenere la dichiarazione che quanto in esso riportato è dichiarato ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria

responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 76 del medesimo decreto, nonché il consenso al trattamento e all'utilizzo dei dati personali in esso contenuti, nel rispetto della normativa vigente in materia.

La firma in calce alla domanda è esente dall'autentica, ai sensi dell'articolo 39, del DPR 445/2000.

Non si tiene conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni precisate nell'articolo 2 e riportate nello schema allegato al bando. Le istanze presentate oltre il termine di cui all'articolo 3 non sono prese in considerazione.

Il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, autocertifica, ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato decreto, il possesso dei requisiti previsti dal bando di selezione.

L'Amministrazione si riserva, in ogni momento, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, come previsto dall'articolo 71 del decreto sopracitato.

Tutti i candidati devono dichiarare, altresì, di possedere la compatibilità della tipologia della disabilità con le mansioni da svolgere, indicate all'articolo 1 del presente bando (legge n. 68/99 e DPCM 13 gennaio 2000).

Il candidato portatore di handicap deve indicare nella domanda di partecipazione la propria condizione e specificare l'ausilio eventualmente necessario per lo svolgimento della prova.

Per qualsiasi chiarimento i candidati possono contattare i funzionari dell'Ufficio trattamento giuridico, contenzioso e politiche formative - Servizio trattamento giuridico, reclutamento e mobilità, ai seguenti numeri telefonici: SALVATORI Leda 06/67793480 e ALESSANDRINI Brunella 06/67794054.

Articolo 5 (Cause di esclusione)

Sono esclusi i candidati che:

1. non hanno allegato copia fotostatica del documento di identità;
2. hanno presentato domanda oltre il termine fissato;
3. hanno prodotto domanda con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
4. risultano privi dei requisiti richiesti;
5. hanno prodotto domanda di partecipazione e curriculum vitae privi della sottoscrizione.

Articolo 6 (Commissione esaminatrice)

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento.

Almeno un terzo dei posti di componente della predetta Commissione è riservato alle donne, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 7 (Valutazione dei titoli)

La Commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione della prova concorsuale e dei titoli posseduti dai candidati, al fine di assegnare i punteggi da attribuire.

La valutazione dei titoli per ciascun candidato è effettuata prima che si proceda al colloquio.

La Commissione esaminatrice disporrà complessivamente di 100 punti, di cui:

- 10 punti per i titoli;
- 30 punti per il colloquio;
- 60 punti per la prova pratica.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione, di cui al precedente articolo 3 del presente bando.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di 10 punti, da attribuire secondo i criteri di seguito elencati:

Titoli di studio	Fino a 2 punti
Attività lavorativa o attività di tirocinio prestata a qualunque titolo presso altra amministrazione pubblica, o enti privati, documentata da attestati di servizio, attinente alle mansioni previste per il posto messo a concorso	Fino a 6 punti Sarà attribuito n. 1 punto per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi o attività, tale periodo verrà considerato solo una volta
Attestazione di frequenza e/o competenze attinenti alle mansioni previste per il posto messo a concorso, della durata di almeno 30 ore, rilasciato da strutture riconosciute	Fino a 2 punti

Articolo 8 (Prova d'esame)

Il calendario delle prove d'esame sarà pubblicato il giorno 15 marzo 2021 sul sito istituzionale del Governo, al seguente indirizzo: www.governo.it, nelle sezioni: *Amministrazione trasparente* e *Pubblicità legale*.

La prova d'esame consisterà in una prova pratica ed un colloquio. Le materie oggetto del colloquio sono indicate al successivo articolo 9 del presente bando.

La prova pratica mira ad accertare le attitudini del candidato in relazione alle mansioni proprie del posto messo a concorso, descritte all'articolo 1 del presente bando.

Per la valutazione della prova pratica, la Commissione dispone di 60 punti. La prova si intende superata se i candidati ottengono la votazione di almeno 42/60.

Sono esclusi i candidati che non si presentino alle prove, per qualsiasi causa, o che si presentino in ritardo o privi di documento di riconoscimento.

Articolo 9 (Colloquio)

Il colloquio sarà finalizzato ad accertare la conoscenza delle seguenti materie:

- Cenni sull'organizzazione e funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- Cenni sul rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente;
- Strumenti applicativi informatici di base e strumenti web.

Per la valutazione del colloquio, la Commissione dispone di 30 punti. La prova si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

L'avviso di convocazione al colloquio, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, è inviato ai candidati, mediante posta elettronica certificata almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo.

Articolo 10 (Titoli di preferenza, formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria)

Espletate le prove, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito, sommando il punteggio riportato nella prova pratica, nel colloquio e nella valutazione dei titoli, indicando il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

A parità di punteggio si applica l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii..

Con apposito provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria finale e sono dichiarati i vincitori della selezione, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

Di tale provvedimento è data notizia mediante pubblicazione sul sito Internet della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 11 (Nomina dei vincitori)

In caso di esito positivo del tirocinio formativo e di orientamento di cui all'articolo 1 del presente bando, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai fini dell'immissione in ruolo, l'Amministrazione acquisisce d'ufficio, la verifica del possesso delle qualità morali e di condotta, richieste, ai sensi dell'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'assunzione di personale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e la sussistenza dell'idoneità fisica all'impiego, compatibilmente con la disabilità sofferta, accertata dall'Inps, nell'osservanza delle norme vigenti in materia di categorie protette.

Ai candidati vincitori sarà richiesto, inoltre, di produrre la relazione conclusiva sulle residue capacità lavorative in relazione alle mansioni, rilasciata dalla Commissione medica prevista dall'articolo 4, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, integrata dal medico INPS ai sensi dell'articolo 20, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.

Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo, non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati decaduti con comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione.

I vincitori della selezione immessi in servizio sono soggetti ad un periodo di prova della durata di due mesi, sulla base delle disposizioni contrattuali. Dalla data di sottoscrizione del contratto decorrono gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Articolo 12 (Trattamento dei dati personali)

1. Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è il Dipartimento per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri.
2. I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto individuale di lavoro. Rispetto a tali dati gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato decreto legislativo.

Articolo 13 (Disposizioni finali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, ove applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del personale con qualifica non dirigenziale, comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri, e nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dal giorno di pubblicazione del presente bando di selezione decorrono i termini per eventuali impugnative secondo la normativa vigente.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio del bilancio e per il riscontro della regolarità amministrativo contabile presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per il visto di competenza.

Roma,

IL SEGRETARIO GENERALE